

## GARANTE DEI MINORI: APPROVATO IL QUADRO DI ATTIVITÀ 2012-2013

Pordenone, 15 nov - Su proposta dell'assessore all'Istruzione e alla Famiglia Roberto Molinaro, la Giunta regionale ha approvato il Quadro delle attività 2012-2013 della funzione di Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Il documento definisce gli indirizzi generali e le priorità di azione per l'attuazione dei diritti riconosciuti alle persone di minore età in Friuli Venezia Giulia.

Con la legge regionale 7/2010 la Regione ha istituito la funzione di Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il cui esercizio è assicurato da una specifica struttura di riferimento (direzione centrale Istruzione, Università, Ricerca, Famiglia, Associazionismo e Cooperazione), con articolazioni nel territorio regionale, al fine di assicurare in tutto il Friuli Venezia Giulia l'attuazione dei diritti riconosciuti alle persone di minore età. "Questa legge - afferma l'assessore Molinaro - definisce puntualmente i compiti inerenti a questa funzione, riconducibili sia a iniziative di promozione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sia ad azioni di tutela e protezione dei diritti delle persone di minore età, oltre che alla vigilanza sull'applicazione delle normative vigenti in materia. La funzione di Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza assume un essenziale ruolo propulsivo per la piena attuazione dei diritti riconosciuti alle persone di minore età, in conformità ai principi e agli obiettivi della Convenzione ONU 1989 sui diritti del fanciullo". Il Quadro delle attività si riassume in tre grandi ambiti: quello della promozione dei diritti dell'infanzia, quello di protezione e tutela dei diritti dell'infanzia e quello delle azioni strumentali. Ogni ambito a sua volta prevede delle "attività" e delle "azioni". Nell'ambito della promozione dei diritti dell'infanzia troviamo l'attività di diffusione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con le azioni di formazione sui diritti dei minori nelle istituzioni scolastiche, formativa su tematiche di specifico interesse per i minori, di sensibilizzazione delle Amministrazioni locali sui diritti dei bambini, di realizzazione di pubblicazioni in tema di diritti dei minori. L'attività di promozione di iniziative a tema per la diffusione di corretti stili di vita con azioni di sensibilizzazione al corretto utilizzo delle nuove tecnologie; attività di partecipazione, protagonismo e cittadinanza dei ragazzi; attività di espressione di pareri su proposte di atti normativi. Nell'ambito di protezione e tutela dei diritti dell'infanzia vi sono le attività di monitoraggio e vigilanza sui mezzi di comunicazione; attività di raccolta di segnalazioni su casi di violazione dei diritti dei minori; attività di raccolta ed elaborazione di dati relativi alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza. L'ambito delle azioni strumentali riguarda network e collaborazioni, sito web, newsletter, rubrica periodica, pubblicità e mass-media e la Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ARC/NNa